

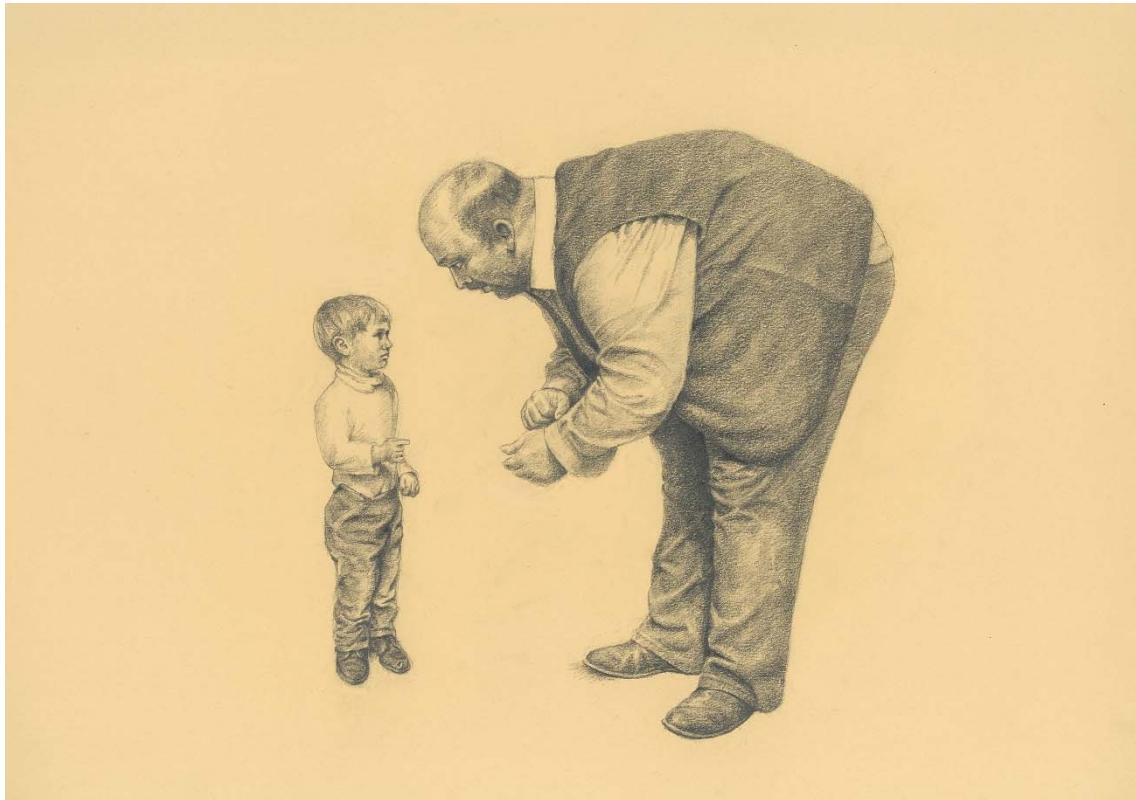
Giancarlo Facchinetti

Il Gigante egoista

FZ 141

*Testo di Giancarlo Facchinetti
da una favola di Oscar Wilde*

trascrizione dal manoscritto e revisione a cura di Tommaso Ziliani
prefazione di Andrea Faini



Edizione "Associazione Giancarlo Facchinetti" - Tommaso Ziliani - 2018 - Rev. 01

 GIANCARLO
FACCHINETTI

Il disegno di copertina e il ritratto di Giancarlo Facchinetti sono di Daniel Espen

Giancarlo Facchinetti

Il Gigante egoista

FZ 141

*Testo di Giancarlo Facchinetti
da una fiaba di Oscar Wilde*

trascrizione dal manoscritto e revisione a cura di Tommaso Ziliani
prefazione di Andrea Faini

Organico:

Flauto

Clarinetto in Sib

Fagotto

Violino I

Violino II

Violoncello

Pianoforte

Voce bianca solista

Voce baritono

Voce recitante

Coro di voci bianche

RINGRAZIAMENTI



Comune di Brescia



Provincia di Brescia



U.S.C.I. Brescia



Corale "Santa Giulia" di Paitone (Bs)



Gruppo Corale "Il Labirinto" di Brescia



Ensemble Femminile "Sifnos" di Brescia



Associazione Culturale "Cielivibranti" – Brescia



Associazione Culturale "Giancarlo Facchinetti" - Brescia

I PARTE

Recitante Ogni pomeriggio, al ritorno da scuola, i bambini solevano andare a giocare nel giardino del gigante.

Coro dei Bambini Come siamo felici qui!
Che bello giocare nel giardino del Gigante, tappezzato di soffice erba verde.
Quanti peschi coperti di delicati boccioli di rosa e di perla.

Recitante Ogni tanto interrompevano i loro giochi per ascoltare il dolce canto degli uccelli seduti sugli alberi.

Recitante Il Gigante si trovava in Cornovaglia a far visita al suo amico Orco.
Ma un giorno tornò...

Il Gigante Che cosa fate qua?
Il mio giardino è il mio giardino.
Non permetterò a nessuno di giocarci all'infuori di me.
Via tutti!
Ora costruirò un muro altissimo e nessuno più potrà giocare nel mio giardino.
Chi riuscirà ad entrare sarà punito.

Recitante Era un Gigante molto egoista.
I poveri bambini non avevano più un posto dove giocare.

II PARTE

Recitante Venne la primavera, e tutta la contrada era profumata di fiori e cinguettante di uccellini.

Nel giardino del Gigante però era tuttora inverno.
Da quando mancavano i bambini, gli uccellini non si curavano di andarvi e gli alberi si erano dimenticati di germogliare. Tutto era brullo e l'atmosfera era assai triste.
Inoltre venne il vento del Nord, la neve; la grandine e il gelo.

Il Gigante Non riesco a capire perchè la primavera tarda tanto a venire.
Spero che il tempo cambi presto.

Recitante Un giorno ad un tratto, da una breccia nel muro, i bambini entrarono nel giardino del Gigante e gli alberi rifiorirono all'improvviso, gli uccellini ritornarono a cantare allegramente.

Il Gigante balzò giù dal letto e guardò fuori esclamando:

Il Gigante Credo che la primavera sia arrivata, finalmente!
Ma, cosa fanno di nuovo quei bambini nel mio giardino?
Ora capisco come sono stato egoista! Ecco perché la primavera mi ha abbandonato.
Abbatterò quel muro e permetterò a tutti i bambini di giocare nel mio giardino.

Recitante Il Gigante scese in giardino e i bambini fuggirono, tranne uno che aveva gli occhi pieni di lacrime e non vide il Gigante; il quale di soppiatto lo prese in braccio e lo mise sopra un albero, che riprese subito a rifiorire.
Il ragazzino tese le braccia, cinse il collo del Gigante e lo baciò.
Subito dopo il muro fu abbattuto e i bambini ritornarono a giocare, mentre il ragazzino sull'albero sparì.

III PARTE

Coro dei Bambini Che bello giocare nel giardino del Gigante in mezzo ai fiori e al canto degli uccellini.

Il Gigante Ma dov'è il vostro piccolo compagno, il ragazzino che io ho messo sull'albero?

Coro dei Bambini Non sappiamo, è andato via.

Il Gigante Come mi piacerebbe rivederlo.

Recitante Passarono molti anni.
Il Gigante era diventato vecchio e debole.
Un mattino d'inverno, mentre si vestiva, diede un'occhiata fuori dalla finestra.
Nell'angolo più remoto del giardino vide un albero ricoperto di boccioli bianchi.

Aveva rami d'oro da cui pendevano frutti d'argento, e sotto di esso stava il ragazzino che egli non aveva più rivisto.

Fuor di sé dalla gioia, il Gigante si precipitò nel giardino e, avvicinatosi al bambino, scoprì che le sue mani recavano l'impronta di due chiodi, come pure i suoi minuscoli piedi.

Incollerito disse:

- Il Gigante** Chi ha osato ferirti?
Dimmelo, che io prenderò la mia grossa spada e l'ucciderò!
- Il Bambino** No, non devi.
Queste sono le ferite dell'Amore.
- Il Gigante** Ma tu, chi sei?
- Il Bambino** Una volta tu mi hai lasciato giocare nel tuo giardino, oggi verrai con me nel mio giardino, che è il Paradiso.
- Recitante** Quando i bambini ritornarono a giocare quel pomeriggio, trovarono il Gigante disteso sotto l'albero, morto, tutto coperto di candidi petali.
- Coro dei Bambini** Povero Gigante.
Tu sei morto, tutto coperto di candidi petali.

Il Gigante egoista

Dopo il successo de *Il re che doveva morire*, completato nel 1982, nel 1987 Giancarlo Facchinetti firma una nuova operina per bambini, *Il gigante egoista*, su testo di Oscar Wilde. Il lavoro viene commissionato ma, malauguratamente, l'ipotesi di eseguirlo tramonta, perciò sarà messo in scena la prima volta soltanto dieci anni più tardi, nel 1997.

Gli elementi di continuità con la precedente operina risultano chiari, soprattutto sul piano delle scelte musicali, tuttavia muta in maniera evidente il carattere, con toni patetici che prendono il sopravvento su qualsiasi tentazione parodica.

A influenzare il clima espressivo dell'opera è sicuramente il testo di Wilde, che narra con delicatezza una vicenda di redenzione, laddove nel testo di Rodari musicato in precedenza il protagonista negativo non conosceva alcuna forma di pentimento.

Niente spunti surreali, dunque, e nemmeno accenti polemici: così si spiega il tono decisamente sommesso dell'operina, in cui invano si cercheranno le irresistibili caricature sonore del lavoro precedente. Certo, anche qui non mancano i riferimenti - per esempio al barocco, anche se con un'impronta politonale assai più marcata che non ne *Il re che doveva morire* - e le citazioni, come quella del tema dell'*Offerta musicale BWV 1079* di Bach che ispira la rappresentazione dell'inverno, punteggiata da effetti descrittivi. Latita, però, la vis polemica, il gioco umoristico che altera e deforma per mettere alla berlina convenzioni e retorica e smitizzare l'austerità della "grande" musica, riportandola così a una freschezza seducente anche per i più piccoli.

Facchinetti suggerisce anche qui la sua peculiare lettura della favola, in particolare nella prima parte: anziché un gigante cattivo che minaccia bambini buoni, l'operina tratteggia un protagonista afflitto dal mal di piedi - si vedano le incespicanti sequenze ritmiche che lo accompagnano - tormentato da fanciulli petulanti, le cui melodie hanno un aspetto vagamente canzonatorio.

Prospettiva spiazzante e potenzialmente sovversiva, che l'andamento della trama obbliga presto ad abbandonare, per rientrare nello schema narrativo di Wilde. Ciononostante, se ne avverte l'eco nelle linee vocali del baritono, interprete del gigante: sono sofferte, rimandano agli abituali stilemi del dolore e della rabbia nel melodramma, togliendo ogni aura di minaccia al protagonista.

Sembra quindi che Facchinetti abbia sviluppato una personale empatia con il gigante e con la vicenda, preferendo - cosa per lui poca usuale - l'uniformità al contrasto. Dietro il provocatore, si intravede qui dunque un autore capace di compassione, di condividere ed esaltare il sentimento interno di un testo.

Musicalmente, *Il gigante egoista* è una partitura raffinata, pervasa di tenerezza, con un linguaggio più articolato che nell'operina precedente. Se latitano i calchi identificabili con stili e autori particolari né possiamo parlare di un mondo sonoro di riferimento (come il barocco di Purcell de *Il re che doveva morire*), l'organicità è questa volta garantita dal prevalente clima di dolcezza venata di malinconia, di cui è caso esemplare il coro finale, cantato su tessiture eteree ed evanescenti, insieme nobile preghiera e commiato dal mondo. Una nota di speranza che diventerà sempre più frequente nei successivi lavori di Facchinetti, segnando il progressivo distacco dalla prima fase della sua produzione - dove, pur in una visione personale mai integralista, prevaleva l'atteggiamento critico tipico delle avanguardie - per creare una dimensione in cui i conflitti possono trovare, anche solo nell'orizzonte del sogno e della speranza, una superiore forma di conciliazione.

Andrea Faini

NOTE ALLA REVISIONE

Il Gigante egoista ha richiesto solo una semplice revisione, essendo stata in precedenza digitalizzata da me e rivista personalmente da Giancarlo Facchinetti. Comparando la pubblicazione e il manoscritto originale, si può verificare come le uniche variazioni riguardino alcune legature di frase e indicazioni dinamiche.

Il Maestro, che sappiamo bene rifuggiva da facili madrigalismi, mi raccomandò che risultasse ben comprensibile il valore espressivo che aveva attribuito ad alcuni piccoli incisi quali, ad esempio: [...]il vento del nord, la neve, la grandine, il gelo [...]. In questi punti il testo deve essere scandito con precisione sotto gli incisi, che evocano immagini e sensazioni suggerite dalle parole.

In presenza di linee verticali che collegano sillaba e nota, l'accento tonico della parola deve coincidere con l'accento ritmico.

Il gigante egoista

*da una fiaba di Oscar Wilde
trascrizione dal manoscritto e revisione di Tommaso Ziliani*

Giancarlo Facchinetti (1936-2017)
FZ 141 - 1987-88

Parte I

1 - Ouverture

Allegro $\text{♩} = 132$

The musical score consists of ten staves of music. From top to bottom, the instruments are: Flauto (Flute), Clarinetto in Sib (Clarinet in B-flat), Fagotto (Bassoon), Gigante (Giant), Voce Recitante (Reciting Voice) [empty staff], S. (Soprano), Coro V. Bianche (Chorus of White Women), C. (Contralto), Violino I (Violin I), Violino II (Violin II), Violoncello (Cello), and Pianoforte (Piano). The score is in 3/4 time. The Flauto part starts with a dynamic *p* and plays eighth-note patterns. The other instruments enter sequentially, creating a full ensemble sound. The vocal parts (Soprano, Contralto, Chorus) are grouped together by a brace.

8

Fl.

Cl. *p*

15

Fl.

Cl.

Vno I *p*

Vno II *p*

A

Fl. *f*

Cl. *f*

mp cresc.

Vno I *f*

Vno II *f*

mp cresc.

mp cresc.

mp cresc.

29

F1. dim. cresc. mf

Cl.

Vno I dim. cresc. mf

Vno II dim. f

B

36

F1. f dim.

Cl. f dim.

Vno I mf dim.

Vno II mf dim.

43

F1. p

Cl. p

Vno I p

Vno II p

C *3 volte in crescendo*

Fl.

Cl.

Vno I

Vno II

50

f

f

f

2 - Recitativo e coro

Calmò

Fl.

Cl.

V. R.

Vno I

Vno II

Pf.

pizz.

f

pizz.

f

f

3
Fl. *rall. assai*
Cl.
V. R.
Ogni pomeriggio, al ritorno da scuola, i bambini solevano andare a giocare nel giardino del gigante.

Vno I *arco*
Vno II *arco*
Pf. *p* *pp*

Coro

Allegro molto vivace e con brio $\text{♩} = 176$

Flauto *non legato*
f

Clarinetto *non legato*
f

Fagotto *f*

Coro *f*
Co - me
f
Co - me

Violino I *f*

Violino II *f*

Violoncello *f*

Pianoforte *f non legato*

8

Fl.

Cl.

Fg.

A

8

Coro

sia - mo fe - li - ci qui! Che bel - lo gio - ca - re nel giar - di - no del Gi - gan-te, tap - pez-

sia - mo fe - li - ci qui! Che bel - lo gio - ca - re nel giar - di - no del Gi - gan-te,

8

Vno I

Vno II

Vc.

p

8

Pf.

p legato

16

Fl.

Cl.

Fg.

16

Coro

p

- za - to, tap - pez - za - to di sof - fi - ce, di sof - fi - ce er - ba

cresc.

tap - pez - za - to di sof-fi-ce, di sof - fi - ce

16

Vno I

cresc.

Vno II

cresc.

Vc.

cresc.

16

Pf.

cresc.

23

B

Fl.

Cl.

Fg.

Coro

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

23

23

23

23

Fl. 30

Cl.

Fg.

Coro 30 *f*
Quan - ti pe - schi co - per - ti, quan - ti pe - schi co - per - ti
f
Quan - ti pe - schi co - per - ti, quan - ti pe - schi co - per - ti

Vno I 30

Vno II

Vc. 30 *pizz.*

Pf. 30 *p*

38

Fl.

Cl.

Fg.

38 *mp*

Coro

di de - li - ca - ti boc - cio - li di ro - sa, di de - li - ca - ti
mp *cresc.* *cresc.*

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

Fl. *mf* *f*

Cl. *f* *dim.* *p*

Fg. *f* *dim.* *p*

Coro *f* *dim.* *p*
boc - cio - li di ro - sa e di per - la,
boc - cio - li di ro - sa e di per - la,

Vno I *f* *dim.* *p*

Vno II *f* *dim.* *p*

Vc. *f* *dim.* *arc* *p*

Pf. *f*

D

V. Rec. *Ogni tanto interrompevano*

Pf. *mp*

53

59
V. Rec.
i loro giochi per ascoltare il dolce canto degli uccelli seduti sugli alberi.

Da capo fino al Θ segue la coda

Pf. (piano) 59

Cl. (clarinet) 68 Coda

Fg. (double bass) (p)

Coro (chorus) 68

Vno I (violin I) 68

Vno II (violin II) 68

Vc. (cello) (p)

Pf. (piano) 68

The vocal parts (Cl., Fg., Coro) play eighth-note patterns. The piano (Pf.) has sustained notes. The strings (Vno I, Vno II, Vc.) play sustained notes. The piano (Pf.) has sustained notes.

e di per - - - la.

e di per - - - la.

p

pp

p

pp

p

pp

p

pp

p

pp

p

pp

3 - Recitativo e Aria

Voce
Recitante *Il Gigante si trovava in Cornovaglia a far visita al suo amico Orco. Ma un giorno tornò....*

Andante assai scorrevole $\text{♩} = \text{♩.} = 72$

Musical score for measures 1-9. The score includes parts for Clarinetto (G clef, 2/4 time), Fagotto (C clef, 2/4 time), Gigante (Bass clef, 2/4 time), Violoncello (C clef, 3/4 time), and Pianoforte (G clef, 3/4 time). The Clarinetto and Fagotto play eighth-note patterns. The Gigante part is mostly rests. The Violoncello and Pianoforte provide harmonic support with sustained notes and bass lines. Measure 4 includes dynamic markings *pizz.* and *mp*.

Musical score for measures 10-12. The score includes parts for Clarinetto (G clef, 2/4 time), Fagotto (C clef, 2/4 time), Gigante (Bass clef, 3/4 time), Violoncello (C clef, 3/4 time), and Pianoforte (G clef, 3/4 time). The vocal line begins with "Che co-sa fa-te qua?" followed by a repeat sign and "Il mio giar-di-". The Pianoforte part features a prominent bass line with eighth-note chords.

21

Cl.

Fg.

Gig.

- no, è il mio giardino, il mio giardino, è il mio giardino

Vc.

21

Pf.

31

A

Cl.

Fg.

Gig.

- di - no.

Vc.

Non per - met - te -

Pf.

40

Cl.

Fg.

Gig.

Vc.

Pf.

-rò a nes - su - no di gio - car - ci,

40

f

Ad Libitum

Tempo I $\text{d} = \text{d}.$ = 72

50

Cl.

Fg.

Gig.

Vc.

Pf.

di gio-car - ci al-l'in-fuo - ri di me. Vi - a tut - ti! O - ra

50

pizz.

mp

p

55

Cl.

Gig. co - stru - i - - rò un mu - ro al - tis - si - mo _____ e nes -

Vc.

55

Pf.

65

Cl.

Gig. su - no più po - trà gio - ca - re nel mio giar - di - no.

Vc.

65

Pf.

75

Cl. *cresc.*

Fg. *cresc.*

Gig. *f*

Vc. *arco*

Pf. *cresc.* *f*

75

Chi ri - u - sci - rà

f

84

Cl.

Fg. *dim.*

Gig. *dim.*

Vc. *a en - tra - re sa - rà pu - ni - to.*

Pf. *dim.*

84

dim.

96

C

Cl.

Fg.

V. R.

Era un gigante

Vc. *pizz.*

Pf.

109

V. R. *molto egoista.*

I poveri bambini non avevano più un posto dove giocare.

Vc.

Pf.

119

Vc.

Pf.

Parte II

1 - Passacaglia

Andante sostenuto ♩ = 66

Flauto
Clarinetto
Fagotto
Voce Recitante

10

F1.
Cl.
Fg.

Venne la primavera e tutta la contrada era profumata di fiori e cinguettante di uccellini. Nel giardino del gigante
10 però era tuttora inverno. Da quando mancavano i bambini, gli uccellini non si curavano di andarvi e gli alberi si
erano dimenticati di germogliare.

V. R.

19

F1.
Cl.
Fg.

Tutto era brullo e
l'atmosfera era assai triste. Inoltre venne il vento del nord, la neve,

V. R.

27

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

V. R.

Non ri - e-sco a ca - pi - re per - chè la pri-ma - ve - ra tar-da
la grandine e il gelo.

34

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

V. R.

tan-to a ve - ni-re. Spe - ro che il tem - po cam - bi pre - sto.

42

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

V. R.

42

2 - Recitativo e Aria

Allegretto mosso ♩ = 126

Gigante

Voce Recitante

Violino I

Violino II

Violoncello

Pianoforte

Un giorno ad un tratto, da una breccia nel muro, i bambini entrarono nel giardino del gigante e gli alberi rifiorino all'improvviso,

10

Gig.

V. R.

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

Il gigante balzò e guardò fuori giù dal letto esclamando:

gli uccellini ritornarono a cantare allegramente.

Allegro assai $\text{d} = 58$

16 **Gig.** *f*

Cre - do che la pri-ma - ve - ra si - a ar - ri - va - ta, fi - nal - men -

16 **Vno I** *f*

16 **Vno II** *f*

Vc. *f*

16 **Pf.** *f*

23 **Gig.** *mp*

- te! Ma, co-sa fan-no di nuo-vo quei bam - bi - ni nel

23 **Vno I** *mp*

23 **Vno II** *mp*

Vc. *mp*

23 **Pf.** *mp*

29

Gig.

mi - o giar - di - no!

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

cresc.

cresc.

cresc.

A *f*

Gig.

O - ra ca - pi - sco co-me so - no sta - to e - go - i -

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

f

f

f

42

Gig.

- sta! Ec - co per - chè la pri-ma - ve - ra mi

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

48

Gig.

ha ab - ban - do - na - to.

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

cresc.

cresc.

cresc.

cresc.

B

Gig. *f* *mf*

Ab - bat - te - rò quel mu - ro, ab - bat-te - rò quel mu - ro e

Vno I 54 *f* *mf*

Vno II *f* *mf*

Vc. *f* *mf*

Pf. 54 { *f* *mf*

61

Gig. *f* *mf*

per - met - te - rò a tut - ti i bam - bi - ni di gio - ca - re, e

Vno I 61 *f* *mf*

Vno II *f* *mf*

Vc. *f* *mf*

Pf. 61 { *f* *mf*

67

Gig. per - met - te - rò a tut - ti j bam - bi - ni di gio - ca - re

Vno I

Vno II

Vc.

67

Pf.

74 **p**

Gig. nel mio giar - di - - - no.

Vno I

Vno II

Vc.

74 **p**

Pf.

3 - Berceuse

Andantino

Voce Recitante

Violino I *con sord.* *p*

Violino II *con sord.* *p*

Violoncello *con sord.* *p*

8

*Il Gigante scese in giardino e i bambini fuggirono, tranne uno che aveva gli occhi pieni
di lacrime e non vide il Gigante, il quale di soppiatto lo prese in braccio e lo mise*

V. R.

Vno I

Vno II

Vc.

15

*sopra un albero, che riprese
subito a rifiorire.*

V. R.

A

Vno I

Vno II

Vc.

22
V. R. *Il ragazzino tese le braccia, cinse il collo del gigante e lo baciò.*

22
Vno I
Vno II
Vc.

27
V. R. *Subito il muro fu abbattuto e i bambini ritornarono a giocare, mentre il ragazzino sull'albero sparì.*

↓
via la sordina

27
Vno I
Vno II
Vc.

via la sordina
via la sordina
via la sordina

Parte III

1 - Concertato per solo e coro

Allegro molto vivace e con brio $\text{♩} = 176$

Flauto

Clarinetto

Fagotto

Gigante

Coro

Violino I

Violino II

Violoncello

Pianoforte

che bello gio - ca - re nel giar - di - no del gi-

che bello gio - ca - re nel giar - di - no del gi-

A

Fl. 8

Cl.

Fg.

Gig. 8

Coro 8

Vno I 8

Vno II 8

Vc. 8

Pf. 8

p

p

p

p

-gan - te in mez-zo ai fio - ri, in mez-zo ai fio - ri, in mez - zo ai fio - ri,
p

-gan - te in mez-zo ai fio - ri, in mez-zo ai fio - ri, in mez - zo ai fio - ri,

p

p

p

p non legato

Fl. 15

Cl.

Fg.

Gig. 15

Coro 15
 in mez-zo ai fio - ri eal can - to de-gli uc-cel - li - ni.
 in mez-zo ai fio - ri eal can - to de-gli uc-cel - li - ni.

Vno I 15

Vno II

Vc.

Pf. 15

B

Fl. *f* *p*

Cl. *f* *p*

Fg. *f* *p*

Gig. 23 Ma do - v'è il vo - stro pic - co - lo com-

Coro 23

Vno I *f* *p*

Vno II *f* *p*

Vc. *f* *p*

Pf. 23 *f*

Fl. 31

Cl.

Fg.

Gig. 31

- pa - gno, ma do - v'è il vo - stro pic - co - lo com -

Coro 31

Vno I 31

Vno II 31

Vc. 31

Pf. 31

The musical score page 42 consists of six systems of music. The first system features Flute, Clarinet, and Bassoon parts. The second system features a Bassoon part (labeled Gig.). The third system is for the Chorus (Coro). The fourth system features Violin I, Violin II, and Cello parts. The fifth system features a Piano (Pf.) part. The vocal parts (Flute, Clarinet, Bassoon, and Bassoon) have lyrics: "- pa - gno, ma do - v'è il vo - stro pic - co - lo com -". Dynamic markings include *p*, *f*, and *mf*. Measures are numbered 31 above each system.

39

C

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

Coro

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

39

pp

- pa - gno, il ra - gaz - zi - no che i - o ho

39

39

39

39

Fl. 46

Cl.

Fg.

Gig. 46 mes-so sul - l'al - be - ro?

Coro 46 Non sap - f

Vno I 46

Vno II 46

Vc. 46

Pf. 46 8va - f

D

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

Coro

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

53

53

f

Co - me mi pia - ce - reb - be ri - ve -

-pia - mo, è an - da - to vi - a.

-pia - mo, è an - da - to vi - a.

53

(8^{va})

This musical score page contains six staves of music. The top three staves are for Flute (Fl.), Clarinet (Cl.), and Bassoon (Fg.). The fourth staff is for the Bassoon section (Gig.). The fifth staff is for the Chorus (Coro), with two lines of vocal parts. The bottom three staves are for Violin I (Vno I), Violin II (Vno II), and Cello (Vc.). The piano part (Pf.) is on the bottom staff, indicated by a brace. Measure 53 starts with eighth-note patterns on the woodwind staves. Measure 54 begins with a forte dynamic (f) on the bassoon staff, followed by vocal entries from the chorus. The vocal parts include lyrics such as "Co - me mi pia - ce - reb - be ri - ve -" and "-pia - mo, è an - da - to vi - a.". Measure 55 continues the eighth-note patterns. Measure 56 starts with a dynamic marking (8^{va}) over a dashed line, indicating an eighth-note pattern for the piano.

E

Fl.

Cl.

Fg.

Gig. 61

- der - lo. Co - me mi pia - ce - reb - be

Coro 61

Non sap - pia - mo, è an - da - to vi - a.

Vno I

Vno II

Vc.

Pf. 61

8va-

p *p* *p* *p* *p* *p*

68

Fl.

Cl.

Fg.

Gig.

Coro

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

(8va)

68

dim.

pp

2 - Intermezzo strumentale con Recitativo

Andante calmo $\text{♩} = 72$

Clarinetto

Fagotto

Voce Recitante

Violoncello

Pianoforte

7

A

Cl.

Fg.

V. R.

Vc.

Pf.

Passarono molti anni, il Gigante era diventato vecchio e debole. Un mattino d'inverno, mentre si vestiva, diede un'occhiata fuori dalla finestra. Nell'angolo più remoto del giardino

pp

7

pp

13

Cl.

Fg.

V. R.

Vc.

Pf.

vide un albero ricoperto di boccioli bianchi. Aveva rami d'oro da cui pendevano frutti d'argento, e sotto di esso stava il ragazzino che egli non aveva più rivisto.

sciolte

cresc.

pp

cresc.

cresc.

cresc.

B

Cl.

Fg.

V. R.

Fuor di sé dalla gioia il gigante si precipitò nel giardino e, avvicinatosi al bambino, scoprì che le sue mani recavano l'impronta di due chiodi, come pure i suoi minuscoli piedi.

Incollerito disse:

Vc.

Pf.

dim.

p

mp

p

f

mp

dim.

pp

3 - Duetto

Andante $\text{♩} = 72$

Flauto

Clarinetto

Fagotto

Bambino

Gigante

Violino I

Violino II

Violoncello

Pianoforte

Chi ha o - sa - to fe - rir - ti?
Dim - me - lo,

8va

Fl. 5

Cl.

Fg.

Bamb. 5

Gig. 5
che i - o pren - de - rò la mi - a gros - sa spa - da

Vno I 5

Vno II

Vc.

Pf. 5 (8va)

This musical score page contains six staves of music. The top three staves are for woodwind instruments: Flute (Fl.), Clarinet (Cl.), and Bassoon (Fg.). The fourth staff is for a child's instrument, Bamb. (Bambino). The fifth staff is for the Gigolo character, Gig. (Gigolo), featuring lyrics: "che i - o pren - de - rò la mi - a gros - sa spa - da". The bottom three staves are for bowed strings: Violin I (Vno I), Violin II (Vno II), and Cello (Vc.). The piano part (Pf.) at the bottom has a dynamic instruction "(8va)" above it, indicating an eighth-note equivalent value. The page number 51 is in the top right corner.

A

Fl. 8

Cl. 8

Fg. 8

Bamb. 8

Gig. 8

Vno I 8

Vno II 8

Vc. 8

Pf. 8 (8va)

No, non de - vi. Que-ste
e l'uc - ci - de - rò.

tremolo

mp

tremolo

mp

f > p

sf

The musical score consists of eight staves. The top three staves (Flute, Clarinet, Bassoon) play eighth-note patterns. The Bassoon staff has dynamics *f > p*. The Gigolo staff contains lyrics: "No, non de - vi. Que-ste e l'uc - ci - de - rò.". The Violin I, Violin II, and Cello staves play eighth-note patterns with tremolo markings and dynamics *mp*. The bottom two staves (Piano) play eighth-note patterns. The Piano staff has dynamics *f > p* and *sf*.

Fl. 12

Cl.

Fg.

Bamb.

Gig. 12

Vno I 12

Vno II

Vc.

Pf. 12

so - no le fe - ri - te del-l'A - mo - re.

Ma tu, chi sei? Ma tu, chi

sf *f > p* *f > p*

sf *sf* *mf*

sf *sf* *f > p*

sf *sf mf*

sf *sf mf*

sf *sf*

Fl. *f > p* *mf* *f* *p*

Cl. *mf* *f* *p*

Fg. *f > p* *mf* *f* *p*

Bamb. *p*
U - na

Gig. *f liberamente*
sei? Ma tu, chi sei?

Vno I *p*

Vno II *p*

Vc. *p*

Pf. *f* *p*

Fl. 21

Cl.

Fg.

Bamb. 21
vol - ta tu mi hai la - scia - to gio - ca - re nel tuo giar - di - no,

Gig. 21

Vno I 21

Vno II

Vc.

Pf. 21

26

F1. - - - - - sf f

Cl. - - - - - sf f

Fg. - - - - - sf

Bamb. *cresc.*
og - gi ver - rai con me nel mio giar - di - no, che è

Gig. - - - - -

26

Vno I - - - - - f

Vno II - - - - - f

Vc. - - - - - f

Pf. - - - - -

Fl. rit.

Cl.

Fg. f

Bamb.

Gig.

Vno I

Vno II

Vc.

Pf.

il Pa - ra - di - so.

Voce
Recitante

(lentamente e sottovoce)

Quando i bambini ritornarono a giocare quel pomeriggio, trovarono il Gigante disteso sotto l'albero, morto, tutto coperto di candidi petali.

4 - Corale

Andante moderato $\text{♩} = 69$

Flauto

Clarinetto

Fagotto

Coro

Violino I

Violino II

Violoncello

7

Fl.

Cl.

Fg.

7

Coro

Po - ve-ro gi - gan - te, po - ve - ro gi - gan - te.
Po - ve-ro gi - gan - te, po - ve - ro gi - gan - te.

Vno I

Vno II

Vc.

13

A

Fl.

Cl.

Fg.

Coro

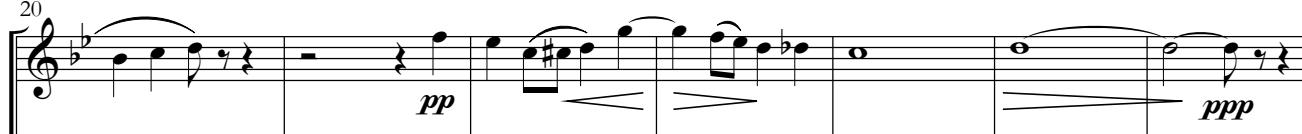
Vno I

Vno II

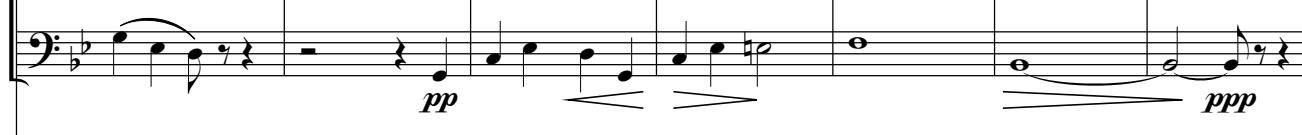
Vc.

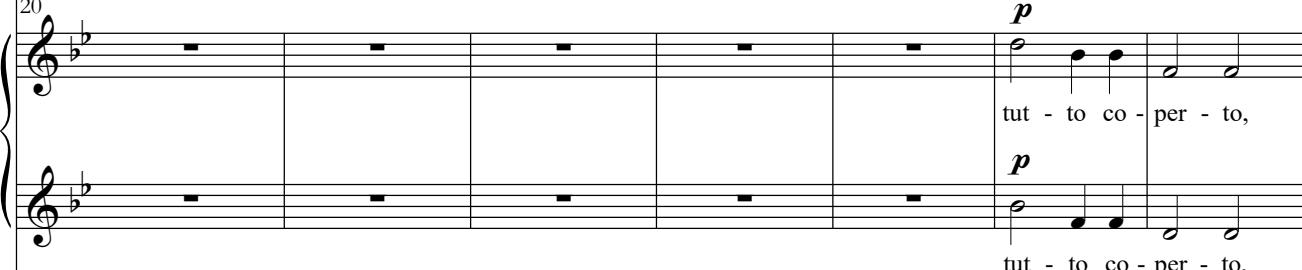
Tu se - i mor - to,
tu se - i mor - to,
mf *dim.* *p*
Tu se - i mor - to,
tu se - i mor - to,

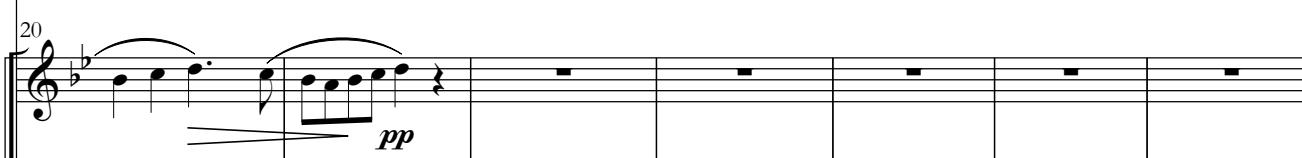
20

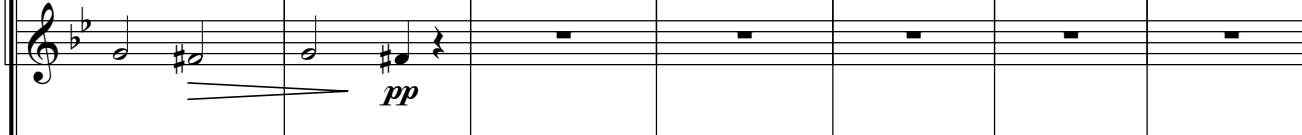
F1. 

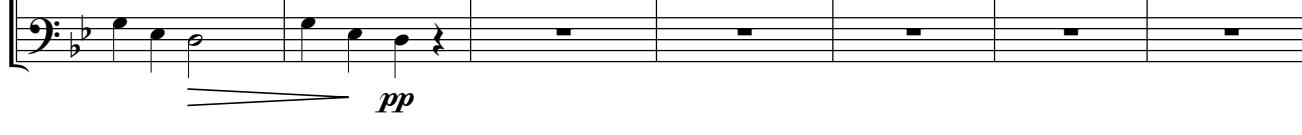
Cl. 

Fg. 

Coro 

Vno I 

Vno II 

Vc. 

27

Coro 

19-01-1988



Giancarlo Facchinetti

Nato a Brescia nel 1936, diplomato in Composizione, Pianoforte, Direzione d'Orchestra, Musica Corale e Direzione di Coro; ha insegnato nei Conservatori di Parma, Verona, Bolzano e Brescia, dove è stato per alcuni anni anche Direttore.

Ha composto opere liriche, sinfoniche e si è dedicato in particolare alla musica da camera, eseguita in quasi tutti gli stati d'Europa e in vari Festival internazionali. In veste di direttore ha tenuto numerosi concerti con diverse orchestre ed è stato anche pianista di musica da camera, esibendosi con violoncellisti, clarinettisti e cantanti.

È stato autore per circa quarant'anni di musiche da scena, collaborando con i migliori attori e registi italiani.

Per la sua opera, è stato insignito di numerosi riconoscimenti, tra i quali occorre ricordare la Medaglia d'Oro per Meriti Artistici conferita dal Sindaco di Brescia nel 2006, il titolo di Accademico dell'Ateneo di Brescia e il Premio Mauro Ranieri, assegnato nel 2012.

Il disegno di copertina e il ritratto di Giancarlo Facchinetti sono di Daniel Espen

Il gigante egoista

© Edizione "Associazione Giancarlo Facchinetti" - Tommaso Ziliani - 2018 - Rev. 01

